

Chiuse quindi le vie del mare bisogna aprire le vie verso il retroterra, attraverso quelle montagne che i Serbi si ostinano a voler considerare una piccola cosa, e non un preciso segno della natura, mentre si manifestano per una frontiera pressoché insormontabile quando si voglia affrontare, attraverso esse, il problema delle strade, delle ferrovie, delle comunicazioni. La volontà dei serbi e le loro necessità economiche e militari costringeranno e costringono a sormontare tutte le difficoltà. Ma per quanti sforzi facciano, gli jugoslavi non riusciranno mai a dare alla Dalmazia quella rete di comunicazioni di cui essa ha bisogno e che le è offerto dal mare.

### **COMUNICAZIONI**

L'Austria non aveva affrontato il problema e si era preoccupata soltanto di aprirsi la via verso le bocche di Cattaro con la ferrovia Serajevo, Mostar, Ragusa, Zelenica, ed aveva unito, per le assolute